

Procida 25 novembre 2009

Spett.le **Presidente del Consiglio Comunale**
del Comune di Procida
dott. Vincenzo Capezzuto

Spett.le **Assessore con delega all'Ambiente**
del Comune di Procida
Sig. Elio De Candia

Spett.li **Sig. ri Consiglieri Comunali**
del Comune di Procida

LORO SEDI FAX 0818968803

Oggetto: Istanza ex art 9 Statuto Comunale volta ad ottenere un atto deliberativo del Consiglio Comunale relativa all'attuazione di politiche di sostegno per le imprese e le famiglie in difficoltà.

Spett.le Dott. Capezzuto, quale Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Procida,
siamo a formalizzare la presente istanza volta a richiedere che il Consiglio Comunale si esprima – con Atto Deliberativo - sulla seguente proposta:

Considerato che:

- il Comune di Procida è socio della Società S.E.P.A.;
- molte imprese e famiglie risultano morosi nei confronti di detta società per le annualità 2007-2008;
- l'attuale congiuntura economica sta incidendo negativamente sullo stato di solvibilità di queste fasce di popolazione;
- è indispensabile, onde evitare il fallimento di molte realtà commerciali, avviare una politica di sostegno alle imprese e famiglie in difficoltà economica;
- il Legislatore già con l'art. 19 del D.P.R. 602/73 - così come da ultimo modificato dal D.L. 248/07 convertito con Legge 31/2008 (decreto "mille proroghe") - ha contemplato la possibilità di eseguire il pagamento di quanto dovuto fino ad un massimo di 60 (sessanta) rate;
- l'agente per la riscossione (Equitalia), con le Direttive nn. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008; DSR/NC/2008/025 del 01 luglio 2008; DSR/NC/2008/036 del 06 ottobre 2008 e da ultima Direttiva DSR/NC/2009/02 del 14 gennaio 2009, ha ammesso – per i debiti fino a 5.000 Euro - sulla base di una semplice autocertificazione del contribuente la seguente forma di rateizzazione: **fino a 2.000 Euro massimo 18 rate; da 2.001 a 3.500 Euro massimo 24 rate; da 3.501 fino a 5.000 Euro massimo 36 rate, fino a massimo 72 rate per gli importi superiori.**

tutto ciò premesso si chiede al Consiglio Comunale di Procida di deliberare:

1. che il socio Comune di Procida ottenga dalla società partecipata S.E.P.A. il riconoscimento in favore delle imprese e dei cittadini morosi - che ne facciano richiesta -

- del pagamento rateizzato - delle annualità arretrate (non ancora attribuite alla società Equitalia per la riscossione) - secondo le modalità ed i tempi ammassi dalla Legge e già attuate dalla stessa società Equitalia e meglio descritte nella premessa;
2. che le somme dovute vengano decurtate dell'IVA in ottemperanza a quanto disposto dalla Corte Costituzionale con la Sentenza n° 238/2009;
 3. che ai cittadini, in regola con i pagamenti, che non hanno ancora ottenuto il rimborso della rata "saldo TIA" annualità 2003 la stessa gli venga rimborsata mediante conguaglio con l'ultima rata dell'annualità 2009 in corso di scadenza.

Tali misure perfettamente in linea con il dettato normativo e rispettose dei diritti degli utenti – seppure non sufficiente a risolvere i problemi della nostra debole economia – di certo inciderebbero positivamente sull'economia reale consentendo alle famiglie ed imprese di conservare un minimo di liquidità utile a garantire una maggior propensione alla spesa, specie in prossimità del periodo natalizio, e quindi al rilancio dell'economia.

Confidando che la presente istanza venga inserita tra gli argomenti da trattare dell'adunanza che si terrà il giorno 30 novembre 2009 chiediamo all'Assessore De Candia, sempre attento alle istanze della Confesercenti, ed a tutti i Consiglieri Comunali - sicuri che l'argomento non possa lasciarVi indifferenti - di volerVi fare promotori, ciascuno per quanto di competenza, della presente iniziativa, il tutto nel superiore interesse dei cittadini procidani.

Fiduciosi di un fattivo riscontro porgiamo distinti saluti.

Il Presidente

Pierluigi Taliercio

